- **1990** - Il Giardino Vescovile di Bressanone viene inserito nel Piano Urbanistico Provinciale quale VERDE PUBBLICO
- **2008** - Contratto di locazione tra Comune di Bressanone e Diocesi allo scopo di poter aprire il Giardino Vescovile all'uso pubblico.
- **2009** - Il comune, con deliberazione nr. 86 del 18.02.2009, dà incarico di elaborare un concetto allo studio svizzero Steiner-Sarner, specializzato in consulenza di Eventi, Marketing e tutela marchio territoriale. Preventivo di spesa: 48.000.- Euro + IVA e spese varie di viaggio, vitto ed alloggio.
- **29.10.2010** si fonda il comitato "Iniziativa Brissnese Pro Pomarium". Scopo dichiarato è un recupero sostenibile del Giardino e promuovere al contempo il coinvolgimento della cittadinanza in quest'opera di recupero. Si richiede inoltre l'attuazione di un concorso di progettazione paesaggistica.
- **4.11.2010** Nella sala grande dell'Accademia Cusanus si svolge la presentazione alla cittadinanza del progetto Steiner-Sarner. Il progetto viene fischiato dal pubblico; prevede infatti un parco per eventi a forte vocazione turistica.
- **27.05.2011** Giornata delle porte aperte. La cittadinanza può far visita al parco. Vengono allestiti 5 cartelloni (Cosa ne vogliamo fare? - Come potrà essere? - Chi se ne occuperà? - Quanto potrà costare? - Come lo commercializzeremo?) sui quali poter apporre stickers "di preferenza". Il risultato è molto chiaro ed espresso molto restrittivo e certamente semplice: nessun parco eventi, bensì un tranquillo parco aperto alla cittadinanza.

- **2012** Viene bandito un concorso di progettazione internazionale. Il progetto vincitore risulta quello degli studi associati Freilich landschaftsarchitektur (arch. pae. Karin Elzenbaumer) e Höller&Klotzner. Il progetto prevede un allestimento che rispetta la griglia storica nel quale, accanto al frutteto ed ai prati fioriti, siano presenti aree per manifestazioni come: concerti, spettacoli cinematografici all'aria aperta ed altre offerte turistiche a basso impatto.

- **2013 - 2014** Si susseguono molti adattamenti del progetto originale, attraverso pure un primo approccio di coinvolgimento partecipativo della cittadinanza. Si devono inoltre abbassare i costi che, inizialmente, si aggiravano attorno a € 3.500.000. Il progetto ridimensionato e definitivo prevede un costo di € 2.500.000.

- **2015** Il giorno 18.03.2015 (poco prima della scadenza amministrativa del maggio 2015) la Giunta Comunale di Bressanone delibera la sistemazione del Giardino Vescovile ed approva il programma planivolumetrico ridotto ed il progetto preliminare dello Studio Freilich landschaftarchitektur.